

**GLI ALLUNGAMENTI "EX NOVO" SONO ANCORA DIFFUSI**

## La doppia vita delle regine dei mari

Da Costa a Tirrenia, molte le unità che hanno vissuto due volte

**GENOVA.** Dopo la "Bocadasse" e la "Albaro", non avverranno più recuperi di navi per crearne di nuove: le richieste dell'industria marittima andavano verso nuove direzioni.

Tuttavia, in Italia si continuò a utilizzare la tecnica della chirurgia navale, nata a Genova, per aggiungere nuovi tronconi a vecchie navi, per aumentarne le dimensioni o per destinarle a nuovi scopi.

Il caso più recente è l'aggiunta, avvenuta lo scorso



La "Costa Allegra", oggi non più in navigazione PUGNO

estate, di un troncone di sei metri alla nave oceanografica "Urania", ma le operazioni più spregiudicate sono ancora genovesi: in particolare, nei primi anni Novanta i Cantieri Mariotti realizzarono per gli armatori Costa

le due navi "Allegra" e "Fortuna" da due vecchie portacontainer del 1969, la "Annie Johnson" e la "Axel Johnson".

Più recentemente, ma senza riutilizzo di vecchie unità, Msc Crociere ha ag-

giunto 24 metri alle quattro unità di classe Lirica presso la Fincantieri di Palermo.

Negli anni Ottanta, la Tirrenia aggiunse 12,5 metri ai sei traghetti classe Strade Romane.

**A. QUA.**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# IL SECOLO XIX

MARTEDÌ 8 MARZO 2016